

IL PRESIDENTE  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO  
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012  
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 265 del 11 aprile 2024

**SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE 2024 - MUDE PIEMONTE  
"EMERGENZA TERREMOTO EMILIA-ROMAGNA". DETERMINA A CONTRARRE E  
CONTESTUALE AFFIDAMENTO AL CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO –  
CSI PIEMONTE AI SENSI DELL'ART. 76 D.LGS.36/2023 CIG B0D81A1502.**

Visti:

- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- le norme che hanno prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2023 e da ultimo il l'art.1 comma 408 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" che dispone che il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, convertito, con modificazioni, dalla legge 01 agosto 2012, n.122, per le regioni Lombardia ed Emilia-Romagna è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2024;

Preso atto che il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, a far data dal 29 dicembre 2014, anche le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione, secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamata l'ordinanza n. 31 del 30 agosto 2012 con la quale sono state stabilite "Disposizioni generali per il funzionamento della struttura commissariale prevista dall'art. 1, comma 5 del D.L. 74/2012, come modificato e convertito in legge e dall'art. 3-bis del D.L. 95/2012, inserito dalla legge di conversione n.135/2012" come da ultimo modificata dall'ordinanza n. 31 del 12 novembre 2020;

Visti:

- il D.lgs.36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e in particolare l'articolo 76 che disciplina la Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando, ammettendo il ricorso all'affidamento diretto ad un determinato operatore economico in alcuni casi specificatamente indicati dalla stessa norma, tra i quali, al comma 2 lett. b), punto 2), quando la concorrenza è assente per motivi tecnici;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

- l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- la Legge 13 agosto 2010 n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la circolare n. 2 del 24 giugno 2016 dell'Agenzia per l'Italia Digitale così come previsto e disciplinato dall'art. 1 comma 513 e seguenti della Legge 208/2015;
- la Legge regionale 24 maggio 2004, n. 11, "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e successive modifiche;
- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modifiche "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2000)", ed in particolare l'art. 26;
- il D.P.R. 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e ss.mm.ii.;
- l'art. 1, commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del DPR 26 ottobre 1972, n. 633, che prevede un nuovo metodo di versamento dell'IVA (cd "split payment") che stabilisce, per le amministrazioni pubbliche acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti secondo cui le amministrazioni stesse devono versare all'Erario direttamente l'IVA a loro addebitata in fattura dal fornitore;
- il D. Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001", in particolare l'art. 14 "Contratti e atti negoziali" e la DGR n. 905/2018 di approvazione del Codice di Comportamento della Regione Emilia Romagna;
- la delibera dell'ANAC n. Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 di approvazione del "Piano Nazionale Anticorruzione";
- il Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026 e in particolare gli Allegati da D ad H inerenti Trasparenza e anticorruzione, approvato con la Deliberazione di Giunta regionale n. 1570 del 29 gennaio 2024;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 565 del 13 aprile 2022 di "Approvazione del nuovo schema di "Patto d'integrità per i contratti pubblici regionali";
- l'accordo tra la Regione Emilia-Romagna e il Commissario Delegato per la ricostruzione ai sensi dell'art.15 della L.241/1990 sottoscritto in data 10/05/2016 per la puntuale applicazione della normativa e lo svolgimento degli adempimenti in materia di anticorruzione ai sensi della L.190/2012;
- la delibera di Giunta regionale n. 2297 del 22/12/2023 ad oggetto "Approvazione della 'Direttiva per le procedure di acquisto di servizi e forniture dei "criteri per la nomina dei componenti delle

commissioni giudicatrici nelle procedure per l'aggiudicazione di appalti pubblici" per quanto applicabile;

Premesso che con il sistema informativo "Mude Emergenza Terremoto" si gestisce il processo di richiesta, assegnazione ed erogazione dei contributi per gli edifici destinati a civile abitazione, attività produttive in contesti residenziali, attività senza scopi di lucro ed immobili rurali strumentali in muratura (ordinanze commissariali nn. 29, 51 e 86/2012 e ordinanza commissariale n. 66/2013);

Visto che:

- all'avvio dell'anno 2024 un 10% del complessivo di interventi della ricostruzione privata post-sisma non vede ancora depositata la dichiarazione di fine lavori;
- sebbene una consistente frazione dei suddetti interventi abbia già prodotto, attraverso MUDE, le richieste di erogazione SAL, sussiste comunque un gruppo non trascurabile di c.d. "cantieri non partiti", ovvero interventi che, pur a fronte dell'intervenuta concessione, non hanno ancora perfezionato alcuna richiesta di erogazione connesse all'avanzamento lavori; anche per questa macro-famiglia il percorso della ricostruzione non deve necessariamente considerarsi concluso con un non interesse al completamento, non potendosi infatti escludere una accelerazione nelle attività di cantiere anche in virtù delle proroghe concesse, sino al 2025, per l'applicazione del c.d. superbonus; orizzonte temporale compatibile con le scadenze da ultimo fissate dall'ord. 14/2023, graduate in ragione dell'avanzamento lavori già raggiunto a fine 2023.;
- a detto flusso di richieste, sono da aggiungersi le istruttorie del materiale già depositato in piattaforma per l'erogazione del SAL finale, compresi gli interventi verosimilmente prossimi a detto deposito in ragione dell'accelerazione del processo di liquidazione a saldo come incentivata dall'ordinanza 14/23;
- risulta dunque necessario dare continuità alle attività esperibili sia da professionisti incaricati che dalla PA attraverso "Mude Emergenza Terremoto", proseguendo al contempo nelle attività di esportazione/consultazione dati funzionali al monitoraggio del processo;
- in questa fase della ricostruzione l'esportazione di informazioni dalla piattaforma "Mude Emergenza Terremoto", oltre a dare continuità all'aggiornamento degli applicativi DURER ed Open Ricostruzione, è base per l'osservazione del processo e sua analisi statistica finalizzata all'inquadramento di criticità ricorrenti. L'esportazione dei dati contenuti nelle istanze, oltre ad un quadro degli atti della PA presenti, rappresenta -inoltre- il punto di partenza per i monitoraggi ufficiali dell'Agenzia Ricostruzioni, volti a fornire ulteriore supporto operativo/gestionale ai Comuni ancora interessati dal processo;
- in prospettiva si rileva, inoltre, la necessità di proseguire nell'esplorazione, in collaborazione con i tecnici dell'Agenzia ed altri soggetti che risulterà eventualmente necessario coinvolgere, di soluzioni ottimali - ma al contempo fattibili - per l'archiviazione e la conservazione del patrimonio informativo relativo agli interventi di ricostruzione privata, in modo da garantirne autenticità, integrità, affidabilità, reperibilità ed intelligibilità a seguito del completamento degli interventi;

Dato atto che:

- i servizi di assistenza di secondo livello e di manutenzione applicativa su MUDE Piemonte – Emergenza terremoto Emilia-Romagna sono sempre stati svolti da CSI Piemonte, Consorzio per il Sistema Informativo, al quale la pubblica amministrazione piemontese affida la gestione e la realizzazione dei propri servizi ICT e a cui sono consorziati la Regione ed oltre cento enti pubblici piemontesi di ogni livello, a fronte di vari accordi di collaborazione tra Commissario Delegato e

Regione Piemonte per la realizzazione e gestione delle procedure informatiche relative a “Mude Emergenza terremoto”, disciplinati da varie ordinanze commissariali;

- a far data dall’annualità 2019 i servizi sono stati affidati direttamente ai sensi dell’art. 63, comma 2, del D.lgs.50/2016 e s.m., al Consorzio per il Sistema Informativo – CSI PIEMONTE, in continuità con i servizi precedenti, data l’infungibilità dei servizi prestati;

Ritenuto che, a seguito della ulteriore proroga dello stato di emergenza al 31/12/2024, si renda ora necessario dare continuità alle attività esperibili sia da professionisti incaricati che dalla PA attraverso “Mude Emergenza Terremoto”, sia per la parte “ a corpo” che comprende assistenza II livello, manutenzione applicativa e costo di gestione dell’infrastruttura, sia per la parte prevista “a misura” (assistenza evolutiva) che comprende estrazione dati e reportistica, diversa dalle attività ricomprese nella componente a corpo, che richiedano elaborazioni specifiche ed affinamenti, per le quali si renda necessaria la messa a disposizione di figure esperte del contesto MUDE, oltre ad attività di supporto e test per l’esplorazione di soluzioni ottimali - ma al contempo fattibili - per il trasferimento dati funzionale all’archiviazione e la conservazione del patrimonio informativo relativo agli interventi di ricostruzione privata, in previsione di una progressiva ultimazione degli interventi;

Ritenuto pertanto che non esistano alternative ragionevoli a fronte di costi infrastrutturali tutto sommato residui e che la scelta di una soluzione diversa comporterebbe da un lato un rischio per la gestione delle istanze ancora attive e un grande sforzo economico per la gestione di un nuovo progetto legato ad un’attività in fase di conclusione ed inoltre l’introduzione di una nuova piattaforma comporterebbe a migliaia di professionisti un nuovo accreditamento e la necessità di imparare ad usare una nuova piattaforma;

Visto il D. Lgs. n. 81/08 “Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e s.m.;

Vista la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” e in particolare l’art. 1, comma 450) ai sensi del quale: “Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all’articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207”;

Richiamati i principi a cui le Pubbliche Amministrazioni devono attenersi per l’affidamento e l’esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, previsti agli articoli 1 - 12 ed in particolare i primi tre principi, ovvero risultato, fiducia ed accesso al mercato, del D.Lgs. n. 30/2023;

Ritenuto pertanto necessario ed opportuno procedere con l’affidamento delle sopra citate attività per l’annualità 2024 all’operatore economico CSI Piemonte che, avendo sviluppato il software, ha le competenze richieste per rendere tale servizio efficace ed adatto alle specifiche necessità del Commissario delegato, nonché ha la conoscenza approfondita e diretta di tutte le problematiche connesse alle specificità del contesto;

Dato atto che:

- con l’ordinanza n. 22 del 29 dicembre 2023 “Programmazione 2024 dei fabbisogni per spese di funzionamento del Commissario delegato” nell’ambito delle risorse complessive stanziare pari ad € 1.020.000,00 per “Spese per acquisizione hardware. Manutenzione ordinaria e/o evolutiva,

assistenza e gestione operativa dell'infrastruttura tecnologica, telematica e applicativa dei sistemi informativi a supporto delle attività di ricostruzione" e in particolare € 1.000.000,00 per "*Servizi per la gestione operativa, l'assistenza tecnica e la manutenzione ordinaria e/o evolutiva dell'infrastruttura tecnologica, telematica e applicativa dei sistemi informativi a supporto della ricostruzione*" come previsto all'obiettivo 1 attività 2 dell'Allegato 1 alla citata ordinanza;

- la suddetta ordinanza dà atto, con riferimento alle attività programmate, in materia di forniture e servizi, che all'attuazione delle stesse provvederanno i Dirigenti competenti, in conformità a quanto previsto dalla normativa e disciplina vigente, nonché da ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 e s.m.i. con la quale è stata istituita l'Agenzia regionale per la ricostruzione – sisma 2012, quale soggetto attuatore a supporto del Commissario per la realizzazione dei compiti e delle funzioni previste, dal 1 gennaio 2024 a seguito della delibera di Giunta regionale n. 2319 del 22/12/2023 di "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta Regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi" con la quale tra l'altro è stata rimodulata la declaratoria delle attività dell'Agenzia regionale ricostruzione sisma 2012 e dei settori relativi, modificandone il nome in "Agenzia regionale Ricostruzioni";

Ritenuto di individuare il dirigente responsabile del Servizio per la gestione Tecnica degli interventi di ricostruzione e gestione dei contratti dell'Agenzia regionale ricostruzioni, Ing. Davide Parisi, quale Responsabile Unico del progetto e Direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 15, 114, 116 e 115 del D.lgs. n. 36/2023 dando atto che lo stesso non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi descritte all'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013, autorizzando il RUP ad adottare gli atti conseguenti e le relative operazioni contabili;

Dato atto che è stata attivata, ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36/2023 la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, nel rispetto dei principi di trasparenza, economicità, efficacia e correttezza, mediante Trattativa Diretta (TD n. 4171393) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) nei confronti dell'unico operatore denominato "Consorzio per il Sistema Informativo – CSI Piemonte", codice fiscale e p. iva 01995120019, numero REA TO – 538244, con sede legale a Torino in Corso Unione Sovietica n. 216, nella categoria "Supporto e consulenza in ambito ICT", CPV 72220000-3 per il servizio sopra indicato per l'annualità 2024 ed un importo massimo di Euro 86.000,00, IVA esclusa;

Dato atto che è pervenuta entro la scadenza del 4 aprile 2024 l'offerta CSI, per un importo pari ad € 85.373,86, IVA esclusa, per totali € 104.156,11 che è stata ritenuta regolare e valutata congrua, comprendente € 72.701,41 per le attività "a corpo" ed € 12.672,45 per le attività "a misura" oltre ad Iva di legge e precisamente

- € 29.800,00 oltre ad Iva per il costo della infrastruttura,
- € 21.947,97 oltre ad iva per assistenza di II livello,
- € 20.953,44 oltre ad iva per manutenzione applicativa
- € 12.672,45 oltre ad Iva per assistenza evolutiva;

Ritenuto pertanto di affidare direttamente, ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36/2023, i servizi sopra citati per l'annualità 2024 a seguito della citata Trattativa Diretta n. 4171393, per una spesa totale di € 104.156,11, IVA al 22% inclusa;

Preso atto che per quanto riguarda i servizi per l'annualità 2024:

- il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) acquisito mediante l'utilizzo della piattaforma certificata Acquisti in rete PA (MEPA) è il B0D81A1502;
- sulla base delle valutazioni effettuate, l'acquisizione oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione del sopra citato art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione";
- la procedura di acquisto è disciplinata, dalle "Regole del Sistema di e-Procurement della P.A.", e pertanto il contratto è concluso, con l'accettazione da parte del Punto Ordinante, a Sistema, dell'offerta impegnativa e vincolante del fornitore;
- le condizioni del servizio stesso sono quelle previste nel "Capitolato tecnico per la continuità del servizio di assistenza e manutenzione 2024 - Mude Piemonte - Emergenza terremoto Emilia Romagna. CIG B0D81A1502" allegato alla richiesta di offerta della Trattativa diretta 4171393 e pertanto approvate da CSI;
- il contratto avrà decorrenza dall'accettazione da parte del Punto Ordinante, a Sistema, dell'offerta impegnativa e vincolante del fornitore e si concluderà entro il 31 dicembre 2024;
- si è provveduto ad acquisire il Documento unico di regolarità contributiva (DURC), INPS\_39443614, scadenza 28.5.2024, dal quale risulta che CSI è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- è stata inviata la verifica tramite FVOE dei requisiti dichiarati nel DGUE allegato alla documentazione di gara;
- ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. n. 81/2008 non sussiste l'obbligo di procedere alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) poiché non sono rilevabili rischi interferenti trattandosi di prestazioni di servizio di natura intellettuale;

Rilevato che la spesa complessiva, come suindicata, per un totale di € 104.156,11, IVA inclusa, per l'annualità 2024 trova copertura finanziaria a valere sulle risorse provenienti dal Fondo di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012 (convertito con modificazioni in L. 1 agosto 2012, n. 122) che presenta la necessaria disponibilità, ricompresa nello stanziamento di € 1.000.000,00 per "*Servizi per la gestione operativa, l'assistenza tecnica e la manutenzione ordinaria e/o evolutiva dell'infrastruttura tecnologica, telematica e applicativa dei sistemi informativi a supporto della ricostruzione*" come previsto all'obiettivo 1 attività 2 dell'Allegato 1 alla citata ordinanza;

Ritenuto opportuno stabilire che la liquidazione della prestazione per le attività dell'annualità 2024 avverrà in tre soluzioni (31 maggio, 31 agosto, 31 dicembre 2024), come indicato all'art. 4 del capitolato "*Condizioni e termini di espletamento delle attività*", sulla base delle attestazioni del RUP e sarà quantificato, per la quota a corpo ad un terzo della somma del contratto, mentre per la parte a misura, sulla base delle giornate uomo effettivamente impiegate per l'attività rendicontata nel periodo di riferimento. Il pagamento sarà disposto previa verifica che l'oggetto del contratto sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di affidamento ad emissione del certificato di pagamento e sarà eseguito entro 30 giorni dal ricevimento della fattura (art.4, comma 2, lett. a) D.lgs. n.231/2002), ai sensi della normativa contabile vigente nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 136/2010 e s.m., sulla base di regolare fattura, emessa, conformemente alle modalità e contenuti previsti dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia; i pagamenti per parte imponibile verranno effettuati a favore di CSI nel termine previsto dalle predette normative, mentre la quota relativa all'IVA verrà effettuata a favore dell'Agenzia delle Entrate in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente; la fattura dovrà essere intestata al *Commissario delegato per la Ricostruzione, Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna C.F. 91352270374*, ed inviata tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia

delle Entrate indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice *K1LUHC*;

Tutto ciò premesso e considerato

### **DECRETA**

per le motivazioni espresse in premessa e qui si intendono integralmente richiamate:

1. di affidare, in quanto ricorrono le condizioni di natura tecnica, ai sensi dell'art. 76 del D.lgs 36/2023, al Consorzio per il Sistema Informativo – CSI PIEMONTE, codice fiscale e p. iva 01995120019, numero REA TO – 538244, con sede legale a Torino in Corso Unione Sovietica n. 216, il servizio di assistenza e manutenzione 2024 - Mude Piemonte “Emergenza Terremoto Emilia-Romagna”, per una durata sino al 31 dicembre 2024., CIG B0D81A1502, a seguito della Trattativa Diretta n. 4171393 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), nella categoria “Supporto e consulenza in ambito ICT”, CPV 72220000-3 per un importo complessivo di € 85.373,86 oltre ad Iva al 22% per € 18.782,25, per totali Euro € 104.156,11, comprendente € 72.701,41 per le attività “a corpo” ed € 12.672,45 per le attività “a misura” oltre ad Iva di legge;
2. che:
  - il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) acquisito mediante l'utilizzo della piattaforma certificata Acquisti in rete PA (MEPA) è il B0D81A1502;
  - sulla base delle valutazioni effettuate, l'acquisizione oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione del sopra citato art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione";
  - la procedura di acquisto è disciplinata, dalle “Regole del Sistema di e-Procurement della P.A.”, e pertanto il contratto è concluso, con l'accettazione da parte del Punto Ordinate, a Sistema, dell'offerta impegnativa e vincolante del fornitore;
  - le condizioni del servizio stesso sono quelle previste nel “Capitolato tecnico per la continuità del servizio di assistenza e manutenzione 2024 - Mude Piemonte - Emergenza terremoto Emilia Romagna. CIG B0D81A1502” allegato alla richiesta di offerta della Trattativa diretta 4171393 e pertanto approvate da CSI;
  - il contratto avrà decorrenza dall'accettazione da parte del Punto Ordinate, a Sistema, dell'offerta impegnativa e vincolante del fornitore e si concluderà entro il 31 dicembre 2024;
  - si è provveduto ad acquisire il Documento unico di regolarità contributiva (DURC), INPS\_39443614, scadenza 28.5.2024, dal quale risulta che CSI è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
  - è stata inviata la verifica tramite FVOE dei requisiti dichiarati nel DGUE allegato alla documentazione di gara;
  - ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. n. 81/2008 non sussiste l'obbligo di procedere alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) poiché non sono rilevabili rischi interferenti trattandosi di prestazioni di servizio di natura intellettuale;
3. che la spesa totale di € € 104.156,11 a favore di CSI Piemonte è ricompresa tra le spese di cui all'Ordinanza n. 22/2023 e i relativi oneri trovano copertura nell'ambito delle risorse stanziare pari ad € 1.020.000,00 per “Spese per acquisizione hardware. Manutenzione ordinaria e/o evolutiva, assistenza e gestione operativa dell'infrastruttura tecnologica, telematica e applicativa dei sistemi informativi a supporto delle attività di ricostruzione” e in particolare sulla somma di € 1.000.000,00 per “*Servizi per la gestione operativa, l'assistenza tecnica e la manutenzione ordinaria e/o evolutiva dell'infrastruttura tecnologica, telematica e applicativa dei sistemi*”

*informativi a supporto della ricostruzione*” come previsto all’obiettivo 1 attività 2 dell’Allegato 1 alla citata ordinanza, che presenta la necessaria disponibilità;

4. di confermare il dirigente responsabile del Servizio per la gestione Tecnica degli interventi di ricostruzione e gestione dei contratti dell’Agenzia regionale ricostruzioni, Ing. Davide Parisi, quale Responsabile Unico del progetto e Direttore dell’esecuzione del contratto ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 15, 114, 116 e 115 del D.lgs. n. 36/2023 dando atto che lo stesso non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi descritte all’art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013, autorizzando il RUP ad adottare gli atti conseguenti e le relative operazioni contabili;
5. che la liquidazione della prestazione per le attività dell’annualità 2024 avverrà in tre soluzioni (31 maggio, 31 agosto, 31 dicembre 2024), come indicato all’art. 4 del capitolato “Condizioni e termini di espletamento delle attività”, sulla base delle attestazioni del RUP e sarà quantificato, per la quota a corpo ad un terzo della somma del contratto, mentre per la parte a misura, sulla base delle giornate uomo effettivamente impiegate per l’attività rendicontata nel periodo di riferimento; il pagamento sarà disposto previa verifica che l’oggetto del contratto sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di affidamento ad emissione del certificato di pagamento sulla base di regolare fattura, emessa, conformemente alle modalità e contenuti previsti dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia; i pagamenti per parte imponibile verranno effettuati a favore di CSI nel termine previsto dalle predette normative, mentre la quota relativa all’IVA verrà effettuata a favore dell’Agenzia delle Entrate in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente; la fattura dovrà essere intestata al *Commissario delegato per la Ricostruzione, Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna C.F. 91352270374* , ed inviata tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall’Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell’Ufficio di fatturazione elettronica il codice *KILUHC*;
6. che successivamente alla stipula CSI sarà designato responsabile del trattamento dei dati per conto del Commissario delegato per la ricostruzione ai sensi dell’art. 28 del Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 “GDPR” e si impegna ad ottemperare agli obblighi della normativa vigente;
7. che si assolveranno gli obblighi di pubblicazione previsti dall’art.23 e dell’art. 37, del D.lgs. n. 33/2013, nonché alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Integrato delle attività e dell’organizzazione 2024-2026 approvato con D.G.R. n.157/2024, nonché ai sensi dell’art.7 bis del D.lgs. n.33/2013 e s.m.

Stefano Bonaccini

*firmato digitalmente*